



Comune di Cellole

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Registro Generale

N. 540

Del 22/05/2025

DETERMINAZIONE AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

n.21 del 22/05/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA AL RECLUTAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITÀ FINALIZZATE AD ATTIVITÀ RICREATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI DEL COMUNE DI CELLOLE.

IL RESPONSABILE EQ

AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

Premesso che con Decreto sindacale n. 11 del 20.03.2025 veniva conferito alla scrivente la Responsabilità dell'Area dei Servizi Sociali e scolastici;

Visto Il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che stabilisce le competenze degli organi amministrativi degli enti locali;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con Delibera del Consiglio Comunale che definisce le modalità di gestione finanziaria e le procedure per le spese;

Dato atto che da sempre è interesse dell'Amministrazione comunale dar vita a realtà di socializzazione per la fascia anziana della popolazione;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. del 09/05/2014 con la quale si è aderito al consorzio intercomunale per i servizi sociosanitari;

Preso atto della lettera di invito nota prot n. 50330 del 09.12.2024 con cui il consorzio CISS invitava i Comuni consorziati a partecipare all'erogazione di finanziamenti su tematiche sociosanitarie;

Visto che con nota prot n 914 del 08.01.2025 il Comune presentava progetto di cui si chiedeva l'ammissione al contributo con l'apposito Modello di domanda (Modello 1);

Dato Atto che è giunta con prot. n 17078 del 24.04.2025 nota da parte del consorzio CISS in cui si comunicava l'approvazione della progettualità inerente il finanziamento CISS XII edizione;

Precisato che con apposito modello nella suindicata progettualità, nel dettaglio del budget del progetto- voci di spesa si dichiarava che € 7000,00 venivano impegnati per la realizzazione di una progettazione (realizzazione di un'opera) meglio spiegata nel Modello B (realizzazione analitica delle attività progettuali proposte ovvero realizzazione di progettualità per la socializzazione della fascia anziana della popolazione con l'ausilio di enti del terzo settore);

Considerato che l'Ente intende promuovere iniziative che contribuiscano alla socializzazione della delle fasce più anziane;

Richiamato il D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore) e precisamente:

1. *Art.1. Al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli [articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione](#), il presente Codice provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;*
2. *Art.2 È riconosciuto il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;*
3. *Art.5. Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.*
4. *Art 55. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner;*

Ritenuto che risulta opportuno procedere alla pubblicazione di un Avviso di Manifestazione di Interesse per individuare i soggetti qualificati in grado di organizzare e condurre tali progettualità ricreative ;

Accertato che la procedura di Manifestazione di Interesse consente di promuovere la trasparenza e la parità di trattamento tra i potenziali partecipanti;

Preso atto di predisporre un Avviso Pubblico per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse per la realizzazione di progettualità volte alla socializzazione e integrazione degli per anziani da attuarsi durante l'anno in corso;

Tenuto conto della necessità di definire i criteri di partecipazione e selezione che saranno dettagliati nell'Avviso Pubblico, garantendo trasparenza e pubblicità della procedura;

Richiamate:

- La Legge 8 novembre 2000, n.328“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. -attuazione della Legge 328 novembre 2000 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs. n.117/2017;

Accertato che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi sono rispettati gli obblighi di astensione di cui all'art. 53, comma 16 - ter, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

Accertata, altresì, la non sussistenza di motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il sottoscritto Responsabile, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 – bis della L. 241/1990;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ravvisata la propria competenza;

Ritenuto di provvedere di conseguenza;

DETERMINA

Di approvare l'Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse allegato alla presente determina, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che oltre all'avviso pubblico viene approvato anche il Modello di domanda per poter manifestare il proprio interesse (allegato 1);

Di precisare che l'Avviso di Manifestazione di Interesse verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente al fine di garantirne la massima diffusione;

Di stabilire che i soggetti interessati potranno presentare la propria Manifestazione di Interesse entro il termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

Di demandare al Responsabile del Procedimento la verifica delle candidature pervenute, l'istruttoria delle domande e la valutazione dei requisiti in conformità ai criteri definiti nell'Avviso Pubblico;

Di precisare che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Di dare atto che con successivo provvedimento saranno assunti gli impegni di spesa opportuni;

Di pubblicare copia della presenta sull'Albo Pretorio Online e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte della P.A., come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013;

Di dare atto che:

1. la presente determinazione dirigenziale non comporta, nella fase attuale, oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria, né sul patrimonio dell'Ente, è immediatamente esecutiva e viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune, ai fini di generale conoscenza;
2. contro le determinazioni generali del Comune è ammesso ricorso al TAR, entro 60 giorni, e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Di autorizzare la scrivente in qualità di Responsabile del Procedimento a compiere ogni atto necessario per l'attuazione della presente determina, nel rispetto delle normative vigenti;

Di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile EQ
AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI
Marianna Esposito



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 643**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI**

Ufficio Proponente: **SERVIZIO SOCIALE**

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA AL RECLUTAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTUALITA' FINALIZZATE AD ATTIVITÀ RICREATIVE A FAVORE DEGLI ANZIANI DEL COMUNE DI CELLOLE.**

Nr. adozione settore: **21** Nr. adozione generale: **540**

Data adozione: **22/05/2025**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (SERVIZIO SOCIALE)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 22/05/2025

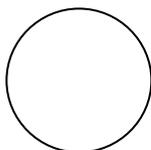
Il Responsabile di Settore
Marianna Esposito

NUMERO GENERALE DELLA DETERMINAZIONE N. 540

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per giorni
15 consecutivi

dal 22/05/2025 al 06/06/2025

Cellole, lì 22/05/2025



Il Responsabile EQ

Marianna Esposito